



RIFI *Film*

Un altro mondo è possibile

Associazione culturale di promozione sociale

www.rifestival.it

info.rifilm@gmail.com

La visione delle proiezioni è possibile esclusivamente su prenotazione attraverso il sito Eventbrite. Nella descrizione delle opere sono presenti i link per prenotarsi ad ogni singolo evento.

Mercoledì 23 giugno

WAITING FOR PATRICK: UN ANNO SENZA ZAKI, LA LUNGA ATTESA PER LA SUA LIBERTÀ



16:30

WAITING FOR PATRICK: UN ANNO SENZA ZAKI, LA LUNGA ATTESA PER LA SUA LIBERTÀ

Autore: **Valerio Lo Muzio**

24'

Documentario giornalistico

<https://www.eventbrite.it/e/157590115277>

Quanto sono lunghi 365 giorni? Che significa la parola "libertà"? Bisognerebbe chiederlo a Patrick Zaki, esattamente un anno fa. Lo studente e attivista dei diritti umani era diretto a Mansoura, la sua città natale, per incontrare la sua famiglia, ma è stato fermato in aeroporto al Cairo, con l'accusa di propaganda sovversiva. Patrick Zaki si trova dall'8 febbraio dello scorso anno in stato di detenzione preventiva fino a data da destinarsi. Da allora, le autorità egiziane continuano a rimandare la data del suo processo. Patrick rischia fino a 25 anni di carcere, perché secondo le autorità avrebbe pubblicato da un account Facebook notizie false, con l'intento di "disturbare la pace sociale e incitare proteste contro l'autorità pubblica".

B-52



17:45

B-52

Autore: **Flavio Nani**

7'

Fiction, SciFi

<https://www.eventbrite.it/e/157976408691>

In un futuro prossimo, una nuova tecnologia ci rende ancora più alienati e iperconnessi. Marco, schiacciato da una vita ripetitiva e monotona, è alla ricerca del suo posto nel mondo. Quando incontra Nico al bancone di un bar, pensa finalmente di averlo trovato. Ma finirà per diventare una pedina di un gioco più grande di lui.

Nota dell'autore

Il 21 Marzo 2020, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, abbiamo lanciato B-52, cortometraggio di finzione realizzato con il patrocinio di Amnesty International. Abbiamo deciso di trattare questa complessa tematica partendo da un dato statistico che non può essere trascurato: i crimini d'odio, cioè motivati da differenze razziali o religiose, sono in aumento da anni, in Italia come nel resto dell'Occidente. B-52 nasce dalla volontà di raccontare come dietro a questa tendenza si nasconda una pericolosa deriva culturale potenzialmente in grado di generare un circolo vizioso senza fine. Al di là dei fatti di cronaca, il confine etico sembra che stia diventando sempre più labile e molti sono ormai disposti ad accettare le continue violazioni dei diritti civili come la normalità. L'insight di partenza su cui abbiamo costruito la narrazione è stato molto semplice: quanto manca al giorno in cui la violenza a sfondo razziale verrà messa a sistema sfruttando la tecnologia e le logiche dei social?

OMAR



18:45

OMAR

Autori: **Luca Taiuti, Marco Mario de Notaris**

24'

Documentario

<https://www.eventbrite.it/e/157976157941>

Omar Suleiman, nato nella Palestina occupata, vive in Italia da oltre 40 anni. Ha dovuto lasciare il suo Paese molto presto per potersi dare un'opportunità: si è costruito un nuovo mondo da solo, prima con un bar, poi con un ristorante, entrambi a Napoli, di cui è diventato una delle figure culturali più rilevanti. Omar si è sempre impegnato nell'informazione sulla Palestina e nell'attività politica, attività che gli ha procurato il divieto di tornare nella sua terra. Da anni racconta il mondo che porta dentro e combatte per la causa della sua gente dedicando il suo lavoro e il suo tempo a iniziative di ogni tipo tra cui corsi di arabo, cineforum, presentazioni di libri e incontri con autori e mettendo in scena spettacoli teatrali a partire da racconti che partono sempre dalle sue radici. Storie che s'intrecciano con la sua vita e che affrontano da molteplici punti di vista la questione "La terra delle aranci tristi", il documentario "OMAR" racconta il percorso di vita del suo protagonista, partendo da uno di questi spettacoli, dai ricordi d'infanzia fino a oggi, seguendo il suo lavoro da vicino, indagandone idee e sensazioni. Una testimonianza preziosa su una questione delicata e spesso manipolata, se non addirittura ignorata, come quella della Palestina, in cui continua a manifestarsi quotidianamente l'orrore, e più in generale sulla memoria, sul senso dell'integrazione e dell'armonia tra culture diverse che riescono a trovare un nesso concreto solo in un profondo senso di umanità, di cui Omar Suleiman è da anni esponente raro.

FIGHTING SOULS



20:00

Fighting Souls

Autore: **Stratos Cotugno**

7'

Documentario

<https://www.eventbrite.it/e/157979865029>

Il 25 maggio 2020 a Minneapolis, George Perry Floyd Jr. è stato brutalmente assassinato da un agente di polizia. La sua morte ha sancito l'ennesimo atto di disegualianza nei confronti della comunità afroamericana. Da Londra a Los Angeles, nel pieno della pandemia Covid, in centinaia di migliaia si sono riversati nelle strade unendosi al coro "BLACK LIVES MATTER". Eco di una lotta più viva che mai.

SAN DONATO BEACH



21:00

SAN DONATO BEACH

Autore: **Fabio Donatini**

80'

Documentario

<https://www.eventbrite.it/e/157979616285>

Un saggio visivo sulla solitudine. Appunti tragicomici sull'isolamento, attraverso l'equazione dell'estate, della periferia assoluta e di vecchi audio radiofonici. La ritmica del silenzio e dei grilli del meriggio accompagnano anime desolate in uno spazio tempo arcaico, dove realtà e ricordo si fondono caotiche e disorientate.

Giovedì 24 giugno

APPUNTI CORMORANI



16:30

Appunti cormorani

Autore: **Filippo Maria Gori**

24'

Documentario

<https://www.eventbrite.it/e/157980109761>

Due terzetti di personaggi – tre veterani della pesca fluviale e tre giovani migranti senza fissa dimora – si raccontano lungo la medesima sponda del fiume Arno, a Firenze, rivendicando un posto per sé stessi in una delle città più turistiche del mondo.

ASPETTA UN MOMENTO



17:45

Aspetta un momento

Autrice: **Giusy Iorio**

13'10"

Documentario

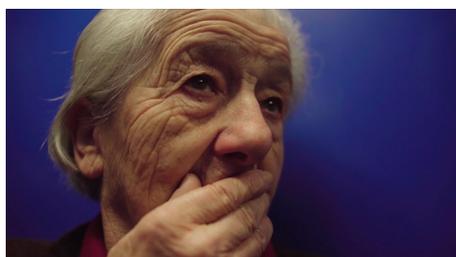
<https://www.eventbrite.it/e/157980857999>

Il cortometraggio "Aspetta un momento" è il prodotto di più di 3 ore di riprese girate nell'agosto del 2019 e vuole essere la testimonianza di uno spaccato di vita che resiste ad un mondo in cui il rapporto con il cibo non prevede più, per la maggior parte dei casi, una totale autoproduzione. La coppia di nonni ultraottantenni protagonisti del cortometraggio vive a Castelsaraceno, paesino dell'entroterra della Basilicata. Immersi in una realtà montana, i due producono gran parte dei prodotti che consumano seguendo armonicamente i tempi dettati dalla natura e riproponendo nella loro dieta piatti della tradizione lucana. Il grande orto di Nonno Umberto si estende su terre che comprendono anche zone di produzione di olio, grano e uva: si attua così un'economia di produzione domestica che consente di vivere appoggiandosi ad un'alta percentuale di materia d'origine alimentare prodotta autonomamente. Tale economia riflette un'etica dell'alimentazione nel rispetto della natura e della sua stagionalità permettendo, tra le altre cose, di evitare sprechi alimentari. Nonostante l'età avanzata e le schiene ricurve, le mani dei protagonisti non perdono forza né volontà. Ciascuno contribuisce



con le proprie competenze, capacità e abilità alla produzione e trasformazione del cibo. Tra lezioni di cucina, di lavoro, di pazienza, di equilibrio e di cura conosciamo questi protagonisti che parlano nel loro dialetto ma si sforzano, ancora una volta, di comunicare italianizzando i loro discorsi perché chi li guarda possa capire e conoscere. Trasversalmente al racconto filmico emerge l'unione profonda della coppia che cura il cibo e la tavola così come il rapporto d'amore che li lega da ben sessant'anni.

PUCUNDRÀ



18:45

Pucundria

Autrice: **Erica de Lisio**

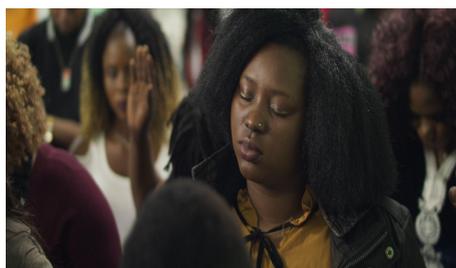
20'

Documentario

<https://www.eventbrite.it/e/157980860005>

La perenne attesa di un qualcosa è l'attività principale di una delle signore che vivono in una casa di riposo di un piccolo paese nel Meridione. Immobilità e sospensione dominano sulle sue giornate, che trovano respiro solo nell'immaginarsi altrove.

LIBERTÀ



20:00

Libertà

Autore: **Savino Carbone**

Casa di produzione: Cooperativa Quarantadue

30'

Documentario

<https://www.eventbrite.it/e/157982312349>

Si può essere davvero liberi? Bari, 2019. Due migranti omosessuali riflettono sulla loro condizione di richiedenti asilo, mentre nel resto della città si avvertono gli effetti delle dure politiche migratorie del nuovo governo.

LE SFAVORITE – NO BETS ON THE UNDERDOGS



21:00

Le sfavorite – No bets on the underdogs

Autrici: **Flavia Cellini, Linda Bagalini**

Collettivo CapibaraLab

63'

Documentario

<https://www.eventbrite.it/e/157984169905>

Lo sport è uno dei principali settori in cui si articolano le costruzioni sociali sul femminile e sul maschile. Le convinzioni sul genere riflettono il modo in cui le discipline sono organizzate e praticate. L'attività sportiva si presenta quindi come luogo di marginalizzazione quando rispecchia i discorsi dominanti legati al femminile e al maschile, ma allo stesso tempo può essere una potente piattaforma per promuovere l'uguaglianza, ponendosi come teatro di trasformazione e conflitto quando permette la rinegoziazione dell'identità e la costruzione di nuovi immaginari. "Hai troppi muscoli", "perché rovinarti quel bel faccino?", "non è uno sport adatto a ragazze": queste sono solo alcune delle frasi sessiste che le atlete che praticano sport non prettamente "femminili" si sentono ripetere fin da piccole. Con LE SFAVORITE si vogliono raccontare i pregiudizi culturali, le disuguaglianze economiche e la narrazione tossica che riguardano il mondo sportivo. Per svelare questa realtà, si è scelto di raccontare la storia di tre donne: Katia, ex calciatrice e opinionista di calcio, Greta, allenatrice di pugilato, e Giordana, atleta della nazionale di rugby. Tre storie diverse tra loro, ma legate da un'unico filo conduttore: la discriminazione di genere nello sport. Sebbene parli di sport, le problematiche che ne fuoriescono non riguardano unicamente questo ambito d'azione, ma tutta l'infrastruttura culturale, ponendo in evidenza come la violenza di genere sia presente in ogni ambito del quotidiano e ci riguarda tutti e tutte da vicino, più di quel che si possa pensare.

Venerdì 25 giugno

VENERDÌ 13, BERGAMO



16:30

Venerdì 13, Bergamo

Autrici: **Ljiljana Plavsic, Tatjana Dordevic Simic**

20'

Documentario

<https://www.eventbrite.it/e/157984378529>

"Venerdì 13, Bergamo" è il documentario di Ljiljana Plavsic e Tatjana Dordevic Simic. È la storia della nascita di una nuova vita mentre il mondo intorno a noi non era più lo stesso. A Bergamo, presso l'ospedale Papa San Giovanni XIII, il 13 marzo 2020 nasce Filip. Proprio il giorno in cui, in questa città si registra il numero più alto dei decessi di coronavirus. Questo documentario si basa sulla storia vera e sull'esperienza personale della stessa regista Ljiljana Plavsic che voleva lasciare la testimonianza unica. "Venerdì 13, Bergamo" è un film che racconta la paura, l'incertezza, ma anche la speranza e la gioia di vivere. All'inizio del marzo 2020 è scoppiata la pandemia globale e l'Italia era il primo paese europeo che è stato fortemente colpito di coronavirus. Bergamo era la città con il numero più alto di contagiati e il numero delle persone decedute.

SOLA IN DISCESA



17:45

Sola in discesa

Autori: **Claudia Di Lascia, Michele Bizzi**

Casa di produzione: Kinedimorae

6'

Drama - Cortometraggio

<https://www.eventbrite.it/e/157985116737>

In un ascensore simbolico, una donna ripercorre la sua vita e incontra tutti gli uomini che hanno abusato di lei verbalmente o fisicamente. Le azioni diventano simboli della violenza nei confronti di tutte le donne. Viviamo le scene attraverso la soggettiva e lo sguardo stesso della donna. Notiamo il suo volto solo quando si gira verso lo specchio. Nel frattempo l'ascensore scende e la protagonista diventa via via più giovane fino a diventare una bambina. "Il rispetto per le donne si impara fin da piccoli" recita un cartello in sovrapposizione.

BUON APPETITO, BUON APPETITO, SÌ



18:30

Buon Appetito, Buon Appetito, Sì

Autore: **Gilberto Maltinti**

19'

Documentario

<https://www.eventbrite.it/e/157985241109>

“Tendi la tua mano al povero” (Siracide, 7,32) “Buon Appetito! Buon Appetito, sì!” è un omaggio all'attività operosa, costante e silenziosa dei volontari della Comunità di Sant'Egidio, della Mensa del Povero, delle ACLI, della Vo.RE.Co., del Rifugio Sant'Anna, delle Parrocchie di Sant'Agnese, SS Trinità a Villa Chigi e S. Paolo alla Croce e dell'Associazione Nazionale Carabinieri che, durante l'emergenza COVID-19, tra marzo e maggio 2020, hanno aiutato tutti i giorni centinaia di migliaia di persone senza tetto, fragili e in difficoltà, a Roma, portando aiuti concreti e supporto morale e spirituale

LE REGOLE DI ARNOLD PER IL SUCCESSO



19:45

Le regole di Arnold per il successo

Autore: **Dario Tepedino**

68'

Documentario

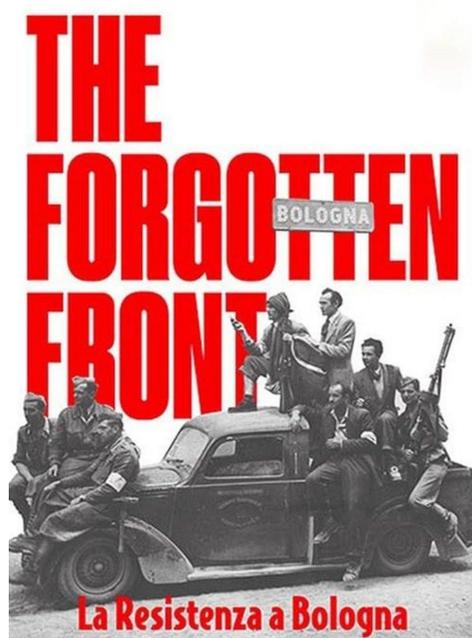
<https://www.eventbrite.it/e/157986041503>

Le Regole di Arnold per il Successo racconta la storia di Mauro Guerra, un giovane di 32 anni laureato in economia e commercio, appassionato di bodybuilding e pittura. Nel torrido pomeriggio del 29 luglio 2015 Mauro è stato messo sotto assedio in casa propria per diverse ore dai carabinieri del proprio paese e dopo aver rifiutato un TSO illegittimo è scappato scalzo e in mutande per le strade di Carmignano Sant'Urbano, per poi essere raggiunto e ucciso da un colpo di pistola, il prezzo che ha pagato per la propria libertà. Cos'è successo davvero in quel campo?

Il documentario, che ha ottenuto l'importante patrocinio di Amnesty International e dell'Associazione A buon diritto, riprende il tema delle morti di stato e attraverso la lettura della sentenza, i filmati, le testimonianze e le perizie, prova a far luce su come siano andate le cose l'ultimo giorno di vita di Mauro.

THE FORGOTTEN FRONT - LA RESISTENZA A BOLOGNA

In collaborazione con ANPI



La Resistenza a Bologna

Paolo Soglia e Lorenzo K. Stanzani

21:30

THE FORGOTTEN FRONT - LA RESISTENZA A BOLOGNA

Autori: **Lorenzo K. Stanzani, Paolo Soglia**

Regia: **Lorenzo K. Stanzani**

76'

Documentario

<https://www.eventbrite.it/e/157986651327>

Un nuovo film con preziosissimi materiali d'archivio inediti per celebrare il 75° anniversario della Liberazione: *The Forgotten Front. La Resistenza a Bologna* di Paolo Soglia e Lorenzo K. Stanzani, prodotto da Orso Rosso Film in associazione con la Cineteca di Bologna e il sostegno della Regione Emilia-Romagna Film Commission per la regia di Lorenzo K. Stanzani.

The Forgotten Front è un documentario sulla Resistenza a Bologna, la più grande città del nord Italia sulla linea del fronte, che racconta la guerra degli alleati dal 1943 al 1945 sulla linea Gotica, l'occupazione tedesca della città durante la Repubblica di Salò e naturalmente la lotta di Liberazione condotta dai partigiani e dalla popolazione che li sosteneva.

Il titolo, *The Forgotten Front*, il fronte dimenticato, rievoca l'espressione che usò il "New York Times" l'11 dicembre 1944, quando l'avanzata alleata in Italia si fermò per molti mesi, congelata dall'inverno, lasciando alla Resistenza l'onere di combattere i nazifascisti sul terreno, mentre angloamericani e sovietici procedevano velocemente verso Berlino, dalla Francia e dall'Europa orientale. Il Documentario è stato trasmesso da Mymovies dal 21 al 25 aprile 2020 ottenendo il record assoluto di biglietti venduti, ha inaugurato la stagione 2020 de "Sotto le Stelle del Cinema" il 4 luglio a Bologna ed è stato parzialmente trasmesso dalla Rai nella trasmissione PETROLIO.

Autrici ed Autori

DARIO TEPEDINO

Le regole di Arnold per il successo



Nasce in provincia di Salerno nel 1978, dopo gli studi scientifici frequenta a Milano la scuola di teoria e tecnica della comunicazione audiovisiva tenuta dal regista e sceneggiatore Salvatore Nocita, che termina nel 2003. Si trasferisce a Bologna dove intraprende la carriera di videomaker freelance per le principali emittenti televisive nazionali, fonda Dadalab e, dal 2006, inizia a creare e produrre format per Gambero Rosso Channel, Caccia e Pesca TV. Nel 2013 realizza il documentario d'inchiesta Mi chiamo Massimo e chiedo giustizia che ottiene la menzione speciale D.E-R all'interno della rassegna Doc Under 30, e avvia la collaborazione con le associazioni Acad, l'associazione Stefano Cucchi e Sulla Pelle di tutti per le quali cura le interviste e i documentari sulle morti di Stato. Nel 2014 idea e produce due edizioni di BlaBlaCar Road Movie, la prima web serie dedicata a BlaBlaCar; Nel 2018 realizza Sono figlio di un mito-Storia di Adelmo Cervi, uno short documentary tratto dal romanzo lo che conosco il tuo cuore e dedicato alla testimonianza del figlio di Aldo Cervi. Nel 2019 scrive

e dirige il docufilm Luther Blissett - informati, credi, crepa che è stato selezionato al Biografilm Festival 2019, al Bellaria Film Festival 2019, al Festival Internazionale del Cinema Povero 2019, al Lucania Film Festival 2020 e al Popoli e Religioni Film Festival 2020. Nel 2020 riprende il tema dedicato alle "morti di Stato" e realizza il docufilm Le regole di Arnold per il successo che racconta la storia di Mauro Guerra e che ha ricevuto l'importante patrocinio di Amnesty Italia e dell'associazione A buon diritto ed è stato selezionato al IMPACTE! Human Rights Film Festival della Catalogna 2021.

SAVINO CARBONE

Libertà



Filmmaker e documentarista. Dopo la laurea in filosofia, ha studiato fotogiornalismo con Manocher Deghati e cinema documentario. I suoi reportage sono apparsi su Internazionale, Repubblica e National Geographic e hanno ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui due premi "Michele Campione-Giornalista di Puglia" dell'ordine dei giornalisti. Nel 2018 fonda Cooperativa Quarantadue, casa di produzione cinematografica dedicata ai documentari. Nel 2019 il suo esordio con il documentario "Libertà", patrocinato da Amnesty International, opera con cui vince il premio della giuria del 34° Festival MIX di Milano.

GIUSY IORIO

Aspetta un momento



Giusy Iorio è attualmente una studentessa del corso Magistrale di Antropologia culturale ed Etnologia, laureata in Antropologia, religioni e Civiltà Orientali. Nasce a Bologna e ha genitori lucani che da sempre mantengono vivo il legame con la terra d'origine, dove vive la maggior parte della famiglia. In occasione di un progetto d'esame decide di girare un cortometraggio sulle abitudini alimentari dei suoi nonni, abitudini che coincidono con il loro stile di vita e il personale modo di prendersi cura dei cari attraverso il nutrimento: i prodotti alimentari vengono coltivati, trasformati e riposti in tavola come atto finale per un dono di condivisione e trasmissione di un sapere culinario. Giusy Iorio è appassionata di teatro, lavora come attrice e al momento collabora con l'associazione teatrale TexTu (Teatro per Tutti).

FLAVIO NANI

B-52



Flavio Nani è un regista e produttore di base a Milano. Nel 2016 fonda The Big Angle, la casa di produzione dell'agenzia creativa The Big Now/mcgarrybowen, di cui è production director. Nei suoi progetti, che si tratti di cortometraggi, spot o brand content, cerca sempre di raccontare storie autentiche e di forte empatia. Nel 2020 realizza il suo primo cortometraggio di finzione, B-52, lanciato sui canali di Amnesty International e trasmesso su Sky, La7, Discovery Network (Canale 9, Real Time, Dmax)

FILIPPO MARIA GORI

Appunti Cormorani



Classe 1994, Filippo Maria Gori segue un percorso attento a valorizzare tanto il lavoro sul campo quanto l'approfondimento accademico. Fotografo di cronaca per conto della redazione pistoiese de Il Tirreno e laureato in Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione presso l'Università di Pisa, frequenta il Corso base di Montaggio del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, per poi conseguire la laurea magistrale in Antropologia culturale ed etnologia dell'Università di Bologna. Fra i suoi

ultimi progetti figurano i documentari: "Italo" (2017) realizzato assieme al padre Lorenzo Enrico col patrocinio di Pistoia Capitale della Cultura 2017; "FiglioDi" (2017, co-autore con Alberto Vannacci), insignito del Premio speciale per la Solidarietà e l'Impegno sociale all'edizione 2018 del Premio Zoroastro – Festival del Cinema Italo-Azerbaigiano; "I Lampadieri" (2019, co-autore con Alberto Vannacci), commissionato dal Comitato provinciale Arci di Pistoia; "Come se niente fosse" (2020), con cui inaugura la propria casa di produzione GecoGamma.

GILBERTO MALTINTI

Buon Appetito, Buon Appetito, Sì!



Fotoreporter, videomaker e musicista, è romano e ha 53 anni. Diplomato al Conservatorio in contrabbasso, laureato in Etnomusicologia, fotografo e redattore per giornali di viaggio, costume, attualità e gastronomia. Titolare dello studio PARIOLI FOTOGRAFIA, studio e scuola di fotografia a Roma. Collabora e ha collaborato con i gruppi editoriali Rizzoli Publishing, Espresso: Dove, Dove Case, Style, I Viaggi e Il Venerdì di Repubblica, Velvet, e con il gruppo editoriale tedesco Spotlight Verlag/Adesso. Ha partecipato alle ultime edizioni di FOTOGRAFIA Festival Internazionale di Roma. Ha vinto nel 2016 il primo premio della seconda edizione del concorso fotografico "La mia Città Solidale", organizzato da Roma Capitale, Fondazione Roma Solidale. Nel 2019 è stato tra gli organizzatori del Mese della Fotografia a Roma. È presidente dell'Associazione Casa della Fotografia di Roma con la quale ha ideato e organizzato WEFO2020, Weekend Fotografici un Mese di Fotografia a Roma: mostre e proiezione di film da settembre a ottobre 2020.

STRATOS COTUGNO

Fighting Souls



Stratos Cotugno è laureato in comunicazione. Dal 2015 collabora come assistente alla regia per webseries, cortometraggi e documentari. Nel 2019 conclude il Master in cinema e televisione presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, per il quale realizza il documentario *Partenopea*. Nel 2021 dirige la sua seconda opera: *Fighting Souls*

FLAVIA CELLINI

LE SFAVORITE - No bets on the underdogs



Classe 1993, Flavia Cellini è una filmmaker romana. Dopo i suoi studi in lingue, si diploma alla scuola di cinema ITS Roberto Rossellini. È co - fondatrice del collettivo Capibara lab, un gruppo di filmmaker donne. Firma la sua prima regia con il documentario 'Le Sfavorite - No Bets on the Underdogs'.

LINDA BAGALINI

LE SFAVORITE - No bets on the underdogs



Classe 1993, Linda Bagalini, lavora come filmmaker freelance. Dopo aver conseguito una laurea in Filosofia, studia cinema all'ITS Roberto Rossellini. I suoi lavori si concentrano principalmente su temi legati all'identità di genere. Co - dirige 'Le Sfavorite - No Bets on the Underdogs' ed è co - fondatrice del collettivo Capibara lab."

LUCA TAIUTI - MARCO MARIO DE NOTARIS

Omar



Nato a Napoli il 15 Gennaio 1993, laureato in Lingue e Letterature Straniere, ha lavorato, a cinema e teatro, prevalentemente come assistente di e con Ferzan Ozpetek, Roberto Andò, Michele Serra, Francesco Prisco, Alessandro de Cristofaro, Silvio Orlando, Armando Pugliese, Enzo Moscato, Francesco Saponaro, Tonino Taiuti, Claudio Cupellini, Francesco Paolantoni, Alessandro Siani, Gianluca Ansanelli, Domenico Ciruzzi, Marco Mario de Notaris, Laura Angiulli, e altri. Nel 2013 scrive e dirige il suo primo cortometraggio "Un giorno diverso", vincitore e finalista di



diversi festival in Italia. Nello stesso anno collabora con Indiana Production e Rai Cinema per alcune riprese di Italy in a day, selezionate nel docufilm collettivo di Gabriele Salvatores. Nel 2018 scrive e dirige il suo secondo cortometraggio "Il merlo". Scrive regolarmente per alcune testate online critiche cinematografiche.

MARCO MARIO DE NOTARIS

Omar

Nato a Napoli il 21 agosto 1975, debutta giovanissimo come attore in drammi radiofonici. Completa gli studi e dal 1994 al 1996 frequenta il laboratorio teatrale BarDeFè, diretto da Umberto Serra. Diplomato al Centro sperimentale di cinematografia nel 1999, lavora come attore, regista e produttore al cinema, in teatro e in televisione, in film, telefilm e soap opera, in ruoli comici e drammatici, sia della tradizione napoletana che della prosa classica e delle sperimentazioni teatrali. Nel 2015 scrive e dirige il cortometraggio "Il continente fantasma".

ERICA DE LISIO

Pucundria



Laureata in Cinema presso L'Accademia delle Belle Arti di Napoli, si interessa al cinema del reale, con particolare attenzione ai temi della memoria, dell'abbandono e della crescita.

LJILJANA PLAVSIC MILOSEVIC - TATJANA DORDEVIC SIMIC

Venerdì 13, Bergamo



Ljiljana Plavsic Milosevic - Regista. Nata e cresciuta nel 1989 a Novi Sad in Serbia. Fin da piccola mostrava l'interesse per il cinema e la creazione di vari contenuti visivi. Durante il liceo ha realizzato alcuni cortometraggi che sono stati premiati nei vari festival cinematografici del Paese. Ha studiato il montaggio cinematografico e televisivo presso l'Accademia di belle arti di Novi Sad. Dopo la laurea continua a lavorare nell'ambito del montaggio e dell'animazione, lavorando sui set cinematografici, produzioni

telesive e in una società di videogiochi. Dal 2015 vive e lavora a Bergamo. Oltre la sua lingua madre serba, parla correntemente inglese, italiano e tedesco.”

Tatjana Dordevic Simic è giornalista serbo-italiana, nata è cresciuta in Serbia nel 1979. Si è laureata nel giornalismo e comunicazione presso la Facoltà di scienze politiche di Belgrado. Dal 2006 vive a Milano dove lavora come giornalista e corrispondente dall'Italia per vari media della Serbia e degli altri paesi dell'ex Jugoslavia. Ha collaborato altrettanto con molte riviste di geopolitica italiane e internazionali. Scrive per Al Jazeera Balkans e per la versione in serbo della BBC. Altrettanto, è autore del portale Frontierenews.it. Dal marzo 2020 è il Consigliere Delegato dell'Associazione Stampa Estera Milano.”

VALERIO LO MUZIO

Waiting For Patrick: un anno senza Zaki, la lunga attesa per la sua libertà



Valerio Lo Muzio, nato a Foggia il 15/09/1990, è un giornalista professionista, videomaker e documentarista. È corrispondente dall'Emilia Romagna per l'edizione nazionale di Repubblica.it. Collabora con il programma di La7 L'Aria che tira. Ha collaborato con Fatto Quotidiano, Corriere della Sera, Daily Mirror e Ruptly tv.

PAOLO SOGLIA

The Forgotten Front - La resistenza a Bologna



Paolo Soglia was born in Bologna, Italy, in 1963. He graduated in Disciplines of Arts, Music, and Live Performances (DAMS) at the University of Bologna in 1992. Professional photographer and photo-reporter, in 1989 he begins his collaborations as a journalist with TVs, radio stations, newspapers and magazines. For 20 years he was the director of the radio station Radio Citta' del Capo-Popolare Network, also covering investigative journalism and news stories. He has published photographic books, essays, and fiction. In 2019 he wrote the script for the documentary The Forgotten Front-la Resistenza a Bologna, that he directed and produced with Lorenzo K. Stanzani.

LORENZO K. STANZANI

The Forgotten Front - La resistenza a Bologna



Lorenzo K. Stanzani. Born in Bologna, Italy, in 1976, Lorenzo has degrees in Visual Arts and Digital Post-Production and solid experience in audio-visual editing for short films, videoclips, features and documentaries. Documentaries are his real passion and since 2006 Lorenzo has directed and produced several ones. His aim is to frame the complexity of historical events, addressing their contradictions and ambiguities.

FABIO DONATINI

San Donato Beach



Fabio Donatini ha studiato semiologia del cinema e della musica presso il DSC dell'Università di Bologna. Ha lavorato per l'ITC Movie, Pavonificio Ghinazzi, Cineteca di Bologna, Bottega Finzioni, Bottega Produzioni, Articulture, Mammut Film e per la Zarathustra Film. Segue e organizza corsi per avvicinare la disabilità psichica e motoria alla recitazione e al set. I suoi lavori più importanti sono: "L'ispettore Coliandro", "Tuber – la saga del Pico bianco", "Il Boia/I principi dell'Indeterminazione", "Le muse inquietanti" e "Chemio". In fase di finalizzazione il suo ultimo docu-film sul lockdown della primavera 2020. E' autore, sceneggiatore, regista e produttore.